FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

GRUPPO GIUDICI GARE
PROT. 2530 PLD/mcs

Roma, 8 Aprile 2022

Ai **Giudici degli Albi Operativi**

Ai **Fiduciari Regionali**

Ai **Fiduciari Provinciali**

E p.c. Consigliere Simone Cairoli
Segretario Generale
Area Organizzazione

Oggetto : **Disposizioni Applicative del RTI – Edizione 2022**

Ho il piacere di comunicarvi che, in accordo con la Commissione Tecnica Nazionale e con il contributo dei Gruppi Tecnici di Lavoro, si è provveduto alla nuova edizione 2022 delle "**Disposizioni Applicative del RTI**" opportunamente aggiornate, con minime variazioni rispetto all'edizione precedente.

Le modifiche, salvo quelle editoriali, sono evidenziate da una barra laterale.

Copia del documento è inviata in allegato alla presente ed è disponibile sul sito federale, alla voce: *GGG > Norme Tecniche*.

Un cordiale saluto.

IL FIDUCIARIO NAZIONALE
Pier Luigi Dei

GRUPPO GIUDICI DI GARA

FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

Disposizioni Applicative

del

Regolamento Tecnico Internazionale

edizione 2022

DISPOSIZIONI APPLICATIVE del RTI

Regole della Competizione

5 RC – Delegato Tecnico

La responsabilità tecnica di una manifestazione è di sua pertinenza; è garante del rispetto delle norme tecniche, collabora e si integra con il Comitato Organizzatore, ma non ne fa parte.
Non può interferire nelle funzioni decisionali di esclusiva competenza della Giuria d'Appello.
Effettua un sopralluogo preventivo entro i tempi previsti, inviando una relazione all'organo designante e per conoscenza agli Organizzatori.
Insieme al Direttore di Riunione, definisce con il Comitato Organizzatore il numero dei Giudici Ausiliari da attivare.
Al termine della manifestazione sottoscrive il mod. 1/sta ed inoltra, all'organo designante, il Mod.20A, il Mod.20B ed il Mod. Val.DG-DR.
Quando il DLT è nominato da un organismo internazionale, sarà nominato il Direttore di Gara.
Comunicare al più presto, all'Ufficio Centrale GGG, eventuali gravi problematiche sorte nel corso della manifestazione, allegando tutta la documentazione relativa.
Nel caso di controlli antidoping disposti direttamente dal CONI, Ministero della Salute, NAS Carabinieri o altri Enti, è compito del Delegato Tecnico rapportarsi con i loro referenti per concordare la collaborazione necessaria.

Riunione Tecnica

Deve essere tenuta congiuntamente al Comitato Organizzatore, con un appropriato ordine del giorno, in data e ora che consenta a tutti gli interessati di essere presenti, e orientativamente per le seguenti tipologie di manifestazioni:

- incontri per rappresentative nazionali e/o sociali (dirigenti delle rappresentative);
- meeting internazionali e nazionali (rappresentanti degli atleti);
- fasi dei Campionati di Società (dirigenti delle società).

Obiettivo della Riunione Tecnica è quello di fornire ai rappresentanti delle squadre/atleti le informazioni logistico/organizzative (LOC) e tecnico/regolamentari (Delegato Tecnico).

6 RC – Delegato Medico

Per le manifestazioni di qualunque tipo e livello che si svolgono in Italia controllate dal GGG, è obbligatoria l'accertata e costante presenza sul luogo di gara di un medico di servizio, a partire dall'ora prevista per il ritrovo dei concorrenti, sino a 30 minuti dopo la conclusione dell'ultima gara in programma. È compito degli Organizzatori disporre ed assicurare la presenza di un medico.
In caso di assenza, anche temporanea, nessuna gara può essere disputata. La presenza di ambulanza e/o personale paramedico non esonera dall'obbligo della presenza di un medico.
Nelle manifestazioni su pista, il Direttore di Riunione deve farsi rilasciare dall'Organizzatore una dichiarazione scritta circa la presenza del defibrillatore come previsto dal D.M. 28/6/17.

Safety Officer

Giudici con specifica preparazione che, nelle manifestazioni Masters, verificano le situazioni che richiedono l'allontanamento dalle gare dell'atleta quando:

- è in pericolo di danneggiare la propria salute o rischiare di essere pericoloso per gli altri;
- ritarda eccessivamente lo svolgimento della prova;
- non presenta più la necessaria abilità, nel gesto e nella tecnica, nell'eseguire la prova.

L'atleta sarà preventivamente richiamato e, se persiste nel proprio atteggiamento, squalificato.

7 RC – Delegato ai Controlli Antidoping
Per le manifestazioni nazionali per le quali è disposto il controllo antidoping, il Delegato al controllo antidoping è un Giudice di gara qualificato per la mansione. Opera in stretta collaborazione con il medico designato dalla Federazione Italiana Medici Sportivi, sovrintende (ove previsto) al sorteggio delle gare e delle posizioni da sottoporre a controllo e coordina la consegna agli atleti del modulo di notifica da parte del personale incaricato.
Il controllo antidoping deve essere effettuato qualora venga uguagliato/migliorato un primato italiano, mondiale o di area (outdoor/indoor), sia assoluto sia della categoria Juniores e solo per le gare previste alle Regole 32-35 RC. Per tutte le altre categorie e gare si riconoscono solo le "migliori prestazioni", che non richiedono il controllo antidoping.
Nel caso di primato realizzato in una manifestazione dove non è presente il controllo antidoping, il Delegato Tecnico/Direttore di Riunione prenderà immediati contatti con il Settore Sanitario della Federazione che fornirà le indicazioni del caso da comunicare subito all'atleta.

8 RC – Ufficiali Tecnici Internazionali (ITO)
In presenza di un Ufficiale Tecnico Internazionale, che assume il ruolo di Arbitro, la Giuria sarà gestita operativamente dal Primo Giudice e, nei Concorsi, sarà designato un ulteriore Giudice alle bandierine per giudicare la prova.

10 RC – Misuratore di percorso Internazionale
Il Certificato di Misurazione, anche provvisorio, deve essere consegnato all'Organizzatore almeno 15 giorni prima della manifestazione.
Per le gare riconosciute internazionali nei calendari WA/EA il Misuratore Internazionale, o un suo sostituto designato dal Fiduciario Nazionale, dovrà essere presente anche il giorno della gara. Per le altre manifestazioni, nel caso il percorso sia stato certificato da un Misuratore non presente il giorno della gara, la corrispondenza del percorso al Certificato di Misurazione sarà controllata da un altro Giudice obbligatoriamente incaricato dal Fiduciario Regionale.
Il Misuratore di percorso o il suo sostituto, il giorno della gara, verificata la corrispondenza del percorso con il Certificato di Misurazione, dovrà compilare il Mod.19 "Congruità del percorso" e consegnarlo al Delegato Tecnico.
Inoltre, dovrà precedere lo svolgersi della gara con congruo anticipo ed eventualmente intervenire per ripristinarne la regolarità. Non è prevista la sua presenza sull'auto di testa, salvo casi particolarissimi e di assoluta necessità.
Il Delegato Tecnico dovrà evidenziare nei referti arbitrali il mancato rispetto della norma.

12 RC – Giuria d'Appello
La Giuria d'Appello non deve interferire nelle funzioni del Delegato Tecnico, del Direttore di Gara, del Direttore di Riunione e degli Arbitri.
Il Presidente della Giuria d'Appello (congiuntamente con gli altri componenti) o il Giudice d'Appello compila il proprio referto (Mod.GA).

13 RC – Ufficiali di Gara della Competizione
Nel caso di assenza di un Giudice con qualifica UTO – NNS – GPN – GMN, lo stesso potrà essere sostituito in via prioritaria da altro Giudice Nazionale con la stessa qualifica ed in subordine da altro Giudice con la stessa qualifica, ma di livello regionale.
Quando non è presente alcun Giudice con la stessa qualifica, qualsiasi altro Giudice può sostituire il collega assente, preferibilmente di pari livello.

14 RC – Direttore di Gara
È la più elevata figura tecnico-gestionale della manifestazione dopo il Delegato Tecnico:
- è responsabile dell'attuazione dei programmi prima e durante la competizione;
- partecipa alla formazione degli stessi, con particolare attenzione alla presentazione degli atleti ed alle cerimonie di premiazione, coordinandole con il regolare svolgimento delle gare;
- dirige la manifestazione e ne coordina l'interazione tra le diverse componenti, ponendosi al centro della rete dei servizi; riceve tutte le informazioni ed invia le sue direttive a tutti i settori;
- sarà suo compito, in coordinamento con il Primo Giudice della Camera d'Appello (o, se non convocato, con l'Arbitro) verificare e convalidare l'orario di ingresso ed uscita dalla Camera d'Appello stessa (orario esploso);

- si confronta costantemente con il Delegato Tecnico per le questioni tecniche; mantiene continui contatti con il Direttore di Riunione e con il Direttore Tecnico per tutto ciò che riguarda il programma ed il campo di gara; con il Direttore per la Presentazione dell'Evento (Event Presentation), il Cerimoniale, il TIC, le Giurie ed il Sanitario;
- deve avere la prontezza e la possibilità di risolvere rapidamente ogni problema e la capacità di prendere decisioni anche sgradevoli, se necessario
- per una migliore visione d'insieme, si colloca in alto a fianco dell'Event Presentation, con la disponibilità di collegamenti e monitor televisivi di supporto;
- verifica che le informazioni giungano velocemente agli spettatori, ai media, alle squadre, agli atleti;
- deve avere una conoscenza approfondita della competizione, dei regolamenti e del funzionamento dei sistemi tecnologici ed informatici;
- al termine della manifestazione redige il Mod.Val.GN e, in assenza del Delegato Tecnico, anche il Mod.20

15 RC – Direttore di Riunione

Ha la responsabilità della gestione della manifestazione. A lui spetta la stesura del piano generale per la programmazione ed il funzionamento operativo delle giurie e dei servizi.
Il Direttore di Riunione dovrà impartire precise istruzioni ai propri collaboratori (eventualmente tramite un "dispositivo operativo") e concordare con loro modalità e tempi di attuazione dei servizi, movimento dei fogli-gara, comunicazioni ed ogni altra questione per il regolare svolgimento del programma previsto.
Deve accertarsi, sul luogo di gara, della presenza del medico di servizio e, nel caso di gare che si svolgano all'interno di un impianto sportivo, anche del defibrillatore.
Nelle manifestazioni minori in cui non è designato il Delegato Tecnico, il Direttore di Riunione ne assume tutte le funzioni tecnico-organizzative e svolge anche i suoi compiti, opportunamente adeguati al livello della manifestazione.
Al termine della manifestazione redige il Mod.Val.GN

16 RC – Direttore Tecnico

Allo stesso compete anche la gestione del personale di servizio, messo a disposizione della Direzione Tecnica dagli organizzatori.

18 RC – Arbitri

2. La giurisdizione dell'Arbitro alla Camera d'Appello è da intendersi sino al momento dell'ultima chiamata, che corrisponde alla consegna degli atleti alla giuria del concorso o alla giuria di partenza.
La giurisdizione dell'Arbitro della gara termina quando è conclusa la Cerimonia di premiazione, giro d'onore e foto di rito comprese.
Salvo circostanze specifiche eccezionali, un atleta che non termina la gara non può accedere al turno successivo o essere incluso nell'eventuale ripetizione della gara.
L'Arbitro ha la responsabilità oggettiva del funzionamento della giuria, anche per quanto riguarda i compiti assegnati dal Primo Giudice ai membri della stessa, e del personale di servizio.
L'Arbitro ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo svolgimento di una gara e proporre al Delegato Tecnico o al Direttore di Riunione (quando il caso) l'eventuale annullamento, rinvio o ripetizione della gara stessa.
Alcuni chiarimenti:

- nel caso in cui venga deciso il **rinvio** della gara, alla gara di recupero verranno ammessi gli atleti che hanno preso parte alla gara rinviata; se non iniziata, quelli validamente confermati e presenti all'ora d'inizio originariamente prevista; se rinviata in precedenza, quelli regolarmente iscritti alla gara stessa. Qualora un concorso venga interrotto e rinviato, a turno non completato, la gara sarà ripresa dall'inizio del turno stesso;
- nel caso di ripresa di una gara <u>momentaneamente</u> **sospesa**, sono ammessi solo gli atleti rimasti in gara al momento della sospensione, dal punto in cui era stata interrotta;
- nel caso di ripetizione di una gara **annullata**, verranno ammessi a gareggiare gli atleti che hanno partecipato alla gara annullata, salvo quelli eventualmente squalificati.

Nel caso di spostamento di una gara al giorno successivo o a data diversa, si raccomanda di verbalizzare la decisione e l'elenco degli atleti aventi diritto a parteciparvi.
8. Un atleta disabile può partecipare ad una qualsiasi gara non paralimpica solo se è in grado di compiere il gesto atletico in piena autonomia, senza l'ausilio di persone o strumenti, la cui presenza deve essere considerata "assistenza" e quindi non permessa. È consentito invece l'accompagnamento in pedana o sulla linea di partenza, prima dell'inizio della prova.

Per gli atleti menomati nell'udito è consentito l'uso di luci per la partenza di una gara di corsa e ciò non deve essere considerato assistenza.

20 RC – Giudici di Controllo
Nelle gare di staffetta i Giudici di controllo, verificata la presenza degli atleti nella propria zona di cambio, devono comunicare al proprio Capo Servizio (nei modi concordati) che la gara può avere inizio.
Nel caso in cui un atleta o la squadra non terminano la gara, a seguito dell'infrazione commessa e segnalata dai Giudici, saranno considerati squalificati e non ritirati.

21 RC – Cronometristi e Giudici al Fotofinish
I cronometristi FICr e Self-Crono e/o le Società di Timing, in servizio in una manifestazione di atletica leggera, sono alle dirette dipendenze dell'Arbitro alla Giuria Corse.

22 RC – Coordinatore, Giudice di Partenza e Giudici di Partenza per il Richiamo
I Giudici di Partenza sono parte integrante della Giuria Corse.
1. Il Coordinatore dei Giudici di Partenza non può svolgere mansioni di starter e/o controstarter, salvo casi di accertata necessità, connessi con l'indisponibilità degli starter in servizio.
6. Il Giudice di Partenza che, per propria percezione o su segnalazione dei suoi colleghi, sia convinto o anche soltanto dubiti che la partenza di una gara sia stata irregolare, deve informare immediatamente l'Arbitro alle Partenze (in sua assenza l'Arbitro alle Corse) per le eventuali valutazioni del caso.

23 RC – Assistenti del Giudice di Partenza
3. Al termine di ogni gara di staffetta, l'Assistente avrà cura anche di farsi riconsegnare i testimoni.

24 RC – Addetti al conteggio dei giri
1. Si devono rilevare i passaggi per tutte le gare superiori ai 1000m. Si favorisca la rilevazione dei passaggi con il sistema WA per le gare superiori ai 5000m con il controllo di 4/6 atleti per ciascun Giudice.

25 RC – Segretario Generale – Centro Informazioni Tecniche (TIC)
1. Il Segretario Generale deve provvedere ad ufficializzare i risultati tramite affissione o lettura completa degli stessi da parte dell'annunciatore, garantendo la registrazione dell'orario di avvenuta comunicazione.
In tutte le fasi dei Campionati Italiani è prevista l'obbligatorietà del SIGMA.
5. Il TIC sia opportunamente valorizzato nella collocazione e funzione, quale unico punto di riferimento tecnico e collegamento fra i vari attori della manifestazione. Quando presente, spetterà al TIC l'ufficializzazione dei risultati.

28 RC – Giudice addetto alle misurazioni (elettroniche)
Il Primo Giudice addetto alle misurazioni elettroniche deve garantire che ogni misurazione sia verificabile sino al termine della gara (trascrizione, memorizzazione, ecc.).

29 RC – Giudici addetti alla Camera d'Appello
Controllo della regolarità del tesseramento:

- in presenza di procedura *Sigma*: il controllo è effettuato dal sistema e non è necessario presentare la tessera federale;
- in assenza di procedura *Sigma*: è obbligatoria la presentazione della tessera federale unitamente alla ricevuta di avvenuto tesseramento (anche in fotocopia) o contestuale controllo su procedura tesseramento on-line.

31 RC – Primati mondiali
1. I verbali di primato mondiale, europeo e italiano assoluti e juniores, (indoor e assoluti) devono essere predisposti, su disposizione della Direzione di Riunione, dal TIC o dalla Segreteria Generale, e firmati dai vari Giudici interessati. Devono essere inoltrati all'Ufficio Centrale GGG dal Delegato Tecnico, unitamente agli altri documenti, oppure dal Fiduciario GGG della località dove si è svolta la gara, entro 15 giorni dalla stessa.
I verbali dei primati devono essere redatti solamente per le gare previste dalle Regole 32, 33, 34 delle Regole della Competizione.
2. Un primato assoluto può essere conseguito sia in manifestazioni all'aperto sia al coperto; un primato indoor solo in manifestazioni al coperto.

3.5 Per l'omologazione dei Primati Italiani Assoluti delle gare di corsa dei 400m ed oltre si richiede un esame antidoping che includa anche quello per la ricerca dell'EPO, oltre a quello delle urine, come da normativa antidoping WA.
19. I Primati Italiani delle gare di marcia saranno omologati solo se la gara è stata giudicata da almeno tre giudici dell'Albo Operativo Nazionale GMN.
20.3 L'altro Giudice adeguatamente qualificato sarà nominato dal Fiduciario competente e non dal Misuratore Ufficiale.
21.4 L'altro Giudice adeguatamente qualificato sarà nominato dal Fiduciario competente e non dal Misuratore Ufficiale.

Regole Tecniche

1 RT – Generalità
L'individuazione dei partecipanti della categoria/e "elite" va considerata a priori in sede di Regolamento specifico della manifestazione. Tutti i restanti "altri" partecipanti saranno soggetti alle norme che l'Organizzatore intenderà codificare nel Regolamento specifico della manifestazione, fermo restando la necessità assoluta di individuare l'identità del partecipante alla gara attraverso il pettorale (vedi circolare FIDAL 3745 del 24/4/18).

3 RT – Categorie degli atleti
Qualora uno o più atleti di categoria inferiore partecipino ad una gara di categoria superiore, entrando nella relativa classifica unica, dovranno utilizzare gli stessi attrezzi-attrezzature della categoria superiore.
Nel caso invece non concorrano per la categoria superiore, secondo le modalità appena espresse, dovranno utilizzare attrezzi-attrezzature della loro categoria e verranno classificati separatamente.
Nelle corse ad ostacoli tale concomitanza sarà possibile solo se a ciascun atleta saranno garantite le stesse serie di ostacoli, su entrambe le corsie laterali.

4 RT – Iscrizioni
Controllo identità degli atleti
L'identità degli atleti è garantita con il controllo della tessera federale oppure, in mancanza di quest'ultima, con un documento di identità ufficiale con foto, rilasciato dalla Pubblica Amministrazione:

- Carta d'identità, passaporto
- Patente di guida
- Foto autenticata ad uso scolastico
- Ogni altro documento legalmente riconosciuto

Il controllo di identità può essere effettuato in ogni singola gara. L'Arbitro di ogni singola gara o la Giuria d'Appello possono disporre, a loro insindacabile giudizio, il controllo dell'identità di uno o più atleti partecipanti.
Qualora un atleta risulti sprovvisto di un documento di identità, non può partecipare alle gare, salvo la presentazione di una dichiarazione di responsabilità rilasciata da un dirigente della società di appartenenza dell'atleta o da un Tecnico inserito nell'organico della società stessa, opportunamente delegato dal Presidente della medesima. I dichiaranti, a loro volta, devono essere muniti di tessera federale e documento di identità.

Tutela Atleti
Per i soli Campionati Italiani Individuali, qualora un atleta venga escluso da una gara o per mancata iscrizione (scadenza termini iscrizioni in ritardo) o per mancata conferma o non comunicazione anticipo gara o situazioni similari dovute a negligenza o disattenzione della propria società, su richiesta della stessa – previo versamento alla FIDAL di un'ammenda di 100€ - può prendere parte ugualmente alla gara, previa autorizzazione del Rappresentante Federale o dell'Organo competente, compatibilmente con le esigenze organizzative e sentito il parere del Delegato Tecnico che ne valuterà la fattibilità (atleti già transitati in Camera d'Appello, già sulla linea di partenza o concorso già iniziato, se crea ritardo al programma, ecc.).

Atleti "fuori classifica"
In tutti i casi in cui è possibile la partecipazione alle gare di atleti "fuori classifica", si deve osservare quanto segue:

A. Gare in corsia: l'atleta o la squadra prende parte solo al primo turno. Se il numero degli atleti "fuori classifica" è piuttosto consistente, il Delegato Tecnico, tenute presenti le esigenze tecniche della manifestazione, valuta la possibilità di far disputare una o più serie extra;
B. Altre gare di corsa o marcia: l'atleta o la squadra partecipa senza limitazioni, tenendo presente che se il piazzamento ottenuto (o il tempo) gli consente di disputare la finale (ove prevista) vi prende parte in aggiunta agli atleti aventi diritto;
C. Salti in elevazione: l'atleta partecipa senza limitazioni ma segue sempre e in ogni caso la progressione prevista per la gara; non deve essere considerato
   - ai fini del calcolo del tempo-prova per gli altri atleti in gara,
   - nella possibilità di scelta, se "vincitore", di una misura fuori progressione,
   - ai fini di un eventuale spareggio.
D. Salti in estensione e lanci: l'atleta effettua le prime tre prove e, ove la misura realizzata glielo consenta, effettua anche le altre prove di finale in aggiunta agli atleti aventi diritto.

I risultati devono essere specificati in calce alle classifiche delle singole gare e resi perciò omologabili a tutti gli effetti.

5 RT – Indumenti, scarpe e pettorali

1. La mancanza della maglia sociale deve essere notificata all'atleta dall'Arbitro alla Camera d'Appello o della gara. Sarà utilizzato l'apposito modulo (Mod.65) che andrà rimesso al Comitato Regionale (a cura del Fiduciario competente) per la riscossione della prevista ammenda.
Per l'attività no-stadia, la suddetta norma si applica solo alle manifestazioni di campionato (a qualsiasi livello).
2. Al fine di semplificare e velocizzare i controlli delle scarpe in Camera d'Appello si dispone l'utilizzo del *Mod.66 – Autocertificazione di conformità* per tutte le manifestazioni con partecipazione di atleti Senior Promesse Junior e Allievi.
Se il costruttore o il responsabile dell'impianto richiedono una lunghezza massima dei chiodi inferiore a quanto previsto dal RTI, questa, per essere applicata, dovrà essere inserita nel Regolamento della Manifestazione o nel Dispositivo Tecnico.
Le scarpe con suola in gomma per Esordienti/Ragazzi/Cadetti possono presentare tacche, sporgenze, scanalature purché realizzate con lo stesso materiale o materiale simile a quello della suola stessa.
7. In presenza di un solo pettorale consegnato agli atleti, questo deve essere posizionato sul petto, ad eccezione dei salti nei quali l'atleta è libero di posizionarlo sul petto o sul dorso.
Nelle gare di marcia gli atleti devono indossare due pettorali e, nel caso di gare miste, la serie dei pettorali maschili deve essere diversa da quella femminile.
10. I numeri laterali devono essere applicati sui pantaloncini o sul body inferiore, spostati verso il retro; se disponibile uno solo, esso va applicato dal lato in cui è posizionato lo strumento principale di rilevazione degli arrivi.

6 RT – Assistenza agli atleti

3.2 Il divieto di possesso/uso nei luoghi di gara di registratori, radio, cd, trasmittenti, cellulari ed espedienti simili si applica sempre alle manifestazioni in pista, mentre per le manifestazioni no-stadia si applica solo nelle manifestazioni di campionato (a qualsiasi livello) ove è istituita una Camera d'Appello per il controllo preventivo degli atleti.
3.4 L'uso di qualunque dispositivo meccanico, che non procuri vantaggio competitivo all'atleta, deve essere dimostrato dallo stesso mediante apposita certificazione da presentare al Delegato Tecnico. In difetto di ciò l'atleta non può essere ammesso a partecipare alla gara, salvo che lo specifico regolamento della manifestazione o la convenzione FIDAL/FISPES non prevedano diversamente, ma in tal caso dovrà essere redatta una classifica separata.

7 RT – Squalifiche

2. Le ammonizioni di cui trattasi sono solo quelle comminate dall'Arbitro ai sensi della Reg. 18.5 RC per comportamento antisportivo o condotta scorretta, con esclusione assoluta delle ammonizioni tecniche relative alle false partenze (Reg. 16.7 RT) e all'errato modo di marciare (Reg. 54.6 RT).

8 RT – Reclami e appelli

1. Nelle manifestazioni, per le quali sia stata consentita dal competente Organo Federale l'iscrizione in campo, gli eventuali reclami concernenti il diritto di partecipazione di un atleta possono essere accettati dal Delegato Tecnico anche se presentati entro i 30 minuti successivi all'annuncio ufficiale del risultato, ovvero

immediatamente prima dell'inizio della gara, qualora il reclamo sia presentato da un atleta che non risulti iscritto alla stessa o al quale è stata rifiutata l'iscrizione.
5. Si precisa che all'Arbitro competente devono essere proposti solamente i reclami inerenti fatti di pertinenza della sua specifica Giuria, mentre tutti gli altri reclami in seconda istanza debbono essere presentati, in forma scritta, direttamente alla Giuria d'Appello (al TIC ove presente), accompagnati dalla tassa prevista.
Le risposte della Giuria d'Appello sono date per iscritto e ufficializzate mediante annuncio o affissione all'albo dei risultati. Le decisioni della Giuria d'Appello andranno adottate, di norma, prima della cerimonia di premiazione della gara, a meno che non venga espressamente stabilito diversamente nel Regolamento della manifestazione. In ogni caso, quando una cerimonia di premiazione non è prevista, non sarà mai possibile per la Giuria d'Appello adottare decisioni dopo il termine della manifestazione.
Le decisioni della Giuria d'Appello sono definitive e ciò esclude la possibilità per chiunque di presentare un ulteriore reclamo per lo stesso fatto.
L'accoglimento di un reclamo comporta la restituzione della tassa prevista.
La Giuria d'Appello deve segnalare sul proprio rapporto arbitrale i reclami ricevuti nel corso della manifestazione e le somme percepite, a titolo di tassa, allegando tutta la documentazione relativa.

9 RT – Gare miste
Non devono essere considerate miste le gare che si svolgono contemporaneamente, ma su corsie distinte: 1-5 per impianto a otto corsie, 1-4 per impianto a sei corsie.

12 RT – Videoregistrazione
Unici soggetti titolati a stazionare e lavorare nella sala Video sono l'Arbitro al Videorecording e gli operatori tecnici. A seguito di reclamo possono accedere gli Arbitri e la Giuria d'Appello, mentre Delegato Tecnico, Direttore di Gara o di Riunione potranno accedere solo su invito del Video Arbitro. A nessun'altra persona, a nessun titolo, sarà consentito l'accesso se non in situazioni specifiche e ben determinate.

13 RT – Punteggi
L'attribuzione dei punteggi nelle gare di corsa deve tener conto della posizione degli atleti all'interno della stessa serie. Non è consentito sommare tutti i punteggi attribuiti ai pari tempo e dividerli tra tutti gli atleti con la medesima prestazione.
La posizione di un atleta, rispetto ad un altro con lo stesso tempo nella stessa serie o batteria, è prioritaria per il passaggio del turno o per l'attribuzione del punteggio.

16 RT – La Partenza
3. Per le categorie: Esordienti, Ragazzi (quando non gareggiano insieme alle categorie superiori) e Masters (quando non gareggiano insieme alla categoria assoluta), non è obbligatorio l'uso dei blocchi di partenza nelle gare fino a 400m compresi (incluse le prime frazioni delle staffette) o il contatto con il terreno con una o due mani.
7. Per le gare delle categorie Promozionali (Esordienti, Ragazzi, Cadetti) e Masters si continua ad applicare la norma in vigore al 31/12/2002 (un atleta verrà squalificato solo se lui stesso commette due false partenze; tre false partenze nelle prove multiple).
Per le manifestazioni studentesche, <u>se non diversamente previsto dagli specifici regolamenti</u>, si stabilisce quanto segue:

- scuole secondaria di 1° grado: un atleta sarà squalificato solo se lui stesso commette due false partenze;
- scuole secondaria di 2° grado: ogni atleta che commette una falsa partenza sarà squalificato.

Quando diversamente stabilito in difformità con il RTI, i risultati non potranno essere omologati ai fini delle graduatorie federali U18.

17 RT – La Corsa
5. In relazione alla partenza della gara degli 800m con due atleti per corsia è consigliabile:

- ordinare l'elenco degli atleti in base ai tempi di accredito;
- abbinare il primo concorrente con il settimo (impianto a 6 corsie) o con il nono (impianto a 8 corsie), il secondo concorrente con l'ottavo, il terzo con il nono e così via;
- fra le coppie così formate effettuare il sorteggio delle corsie;
- gli atleti accreditati delle migliori prestazioni partiranno all'interno della corsia;
- nel caso i concorrenti siano in numero inferiore a 12 (16 per impianto a otto corsie) è preferibile far partire da soli in corsia l'atleta o gli atleti accreditati delle migliori prestazioni e alternare corsie con un solo concorrente a corsie con due concorrenti.

Linea di rientro: in Italia è consentita anche una linea retta, opportunamente coordinata con gli scalari di partenza.
10. L'anemometro sarà collocato a 50m dalla linea d'arrivo, anche per la gara dei mt.80 cadetti
12. Nelle gare Cadetti la velocità del vento sarà così rilevata: 80m 8 secondi
80hs 10 secondi

18 RT – L'arrivo
2. È condizione sufficiente e indispensabile che il torso raggiunga il piano verticale della linea di arrivo per essere classificati.

19 RT – Cronometraggio e fotofinish
Nel caso di mancato funzionamento dell'apparecchiatura fotofinish durante una batteria della stessa gara, al fine della determinazione del passaggio al turno successivo, devono essere presi in considerazione, per tutte le batterie effettuate, i soli tempi manuali rilevati dai cronometristi (viene considerato tale anche quello che prevede l'uso di cellule fotoelettriche ma con avvio manuale).
15. Quando viene usato un apparecchio di cronometraggio elettrico scrivente o a visualizzazione digitale (non collegato con la pistola del Giudice di Partenza), messo in moto manualmente e fermato per mezzo di pulsanti o fotocellule, i tempi così rilevati sono da considerarsi ufficiali, ma sempre manuali e pertanto devono essere convertiti al decimo di secondo immediatamente superiore.
Viene considerata cronometraggio manuale, e quindi equiparata alla rilevazione dei tempi avviata manualmente dal cronometrista al fumo della vampa o al lampo della pistola, ogni rilevazione effettuata attraverso un dispositivo che preveda l'avvio automatico del sistema di cronometraggio sulla base di un ritardo fisso dalla detonazione.
19. L'immagine del "punto zero", dopo esser stata visionata dal Delegato Tecnico, sarà consegnata al Fiduciario GGG competente ed allegata al carteggio della manifestazione.
24.5 *Nota* *Per gli atleti "elite" l'unico tempo ufficiale riconosciuto è il "Gun Time" (colpo di pistola).*

20 RT – Turni e batterie, sorteggi e qualificazioni nelle corse
Qualora il numero degli atleti iscritti/confermati non consenta lo svolgimento in più turni di gara, normalmente il Delegato Tecnico annullerà il primo turno e la gara sarà rinviata all'orario del turno successivo.
Le successive tabelle, in assenza di specifiche modalità previste nel Regolamento della manifestazione, possono essere usate per determinare il numero dei turni di gara ed il numero di batterie di ciascun turno da effettuare, nonché le procedure di passaggio ai turni successivi, sia per posizione (P) che per tempo (T) di ogni gara di Corsa. Le tabelle sono scaricabili anche al link hiips://www.worldathletics.org/about -iaaf/documents/technical-information nella sezione *Manuals & Guidelines* (Track Events rounds, heats and progression tables).

100m, 200m, 400m, 100m hs, 110m hs, 400m hs

Iscritti	Primo Turno			Secondo Turno			Semifinali		
	Batt.	P	T	Batt.	P	T	Batt.	P	T
9-16	2	3	2						
17-24	3	2	2						
25-32	4	3	4				2	3	2
33-40	5	4	4				3	2	2
41-48	6	3	6				3	2	2
49-56	7	3	3				3	2	2
57-64	8	3	8	4	3	4	2	4	
65-72	9	3	5	4	3	4	2	4	
73-80	10	3	2	4	3	4	2	4	
81-88	11	3	7	5	3	1	2	4	
89-96	12	3	4	5	3	1	2	4	
97-104	13	3	9	6	3	6	3	2	2
105-112	14	3	6	6	3	6	3	2	2

800m, 4x100m, 4x200m, Staffetta Mista, 4x400m

Iscritti	Primo Turno			Secondo Turno			Semifinali		
	Batt.	P	T	Batt.	P	T	Batt.	P	T
9-16	2	3	2						
17-24	3	2	2						
25-32	4	3	4				2	3	2
33-40	5	4	4				3	2	2
41-48	6	3	6				3	2	2
49-56	7	3	3				3	2	2
57-64	8	2	8				3	2	2
65-72	9	3	5	4	3	4	2	4	
73-80	10	3	2	4	3	4	2	4	
81-88	11	3	7	5	3	1	2	4	
89-96	12	3	4	5	3	1	2	4	
97-104	13	3	9	6	3	6	3	2	2
105-112	14	3	6	6	3	6	3	2	2

1500m

Iscritti	Primo Turno			Secondo Turno			Semifinali		
	Batt.	P	T	Batt.	P	T	Batt.	P	T
16-30	2	4	4						
31-45	3	6	6				2	5	2
46-60	4	5	4				2	5	2
61-75	5	4	4				2	5	2

2000m siepi, 3000m, 3000m siepi

Iscritti	Primo Turno			Secondo Turno			Semifinali		
	Batt.	P	T	Batt.	P	T	Batt.	P	T
20-34	2	5	5						
35-51	3	7	5				2	6	3
52-68	4	5	6				2	6	3
69-85	5	4	6				2	6	3

5000m

Iscritti	Primo Turno			Secondo Turno			Semifinali		
	Batt.	P	T	Batt.	P	T	Batt.	P	T
21-40	2	5	5						
41-60	3	8	6				2	6	3
61-80	4	6	6				2	6	3
81-100	5	5	5				2	6	3

10.000m

Iscritti	Primo Turno		
	Batt.	P	T
28-54	2	8	4
55-81	3	5	5
82-108	4	4	4

4. In caso di impianto a 6 corsie, per i turni successivi al primo, le corsie vengono sorteggiate nel modo seguente:

- un sorteggio per gli atleti o squadre meglio classificati per l'assegnazione delle corsie 2-3-4-5;
- un sorteggio, tra i rimanenti atleti o squadre per l'assegnazione delle corsie 1-6.

Nota (ii) Per quanto possibile e nel completo rispetto del RTI, gli atleti saranno abbinati utilizzando, preferibilmente e alternativamente, le corsie centrali.

6. Quando è previsto un turno di gara unico, si utilizzerà il metodo delle **serie**, che prevede il seguente procedimento:

- predisporre l'elenco degli iscritti con il tempo di accredito, in ordine di prestazione;
- determinare il numero delle serie, rapportando il numero degli atleti al numero delle corsie;
- suddividere progressivamente l'elenco predisposto per il numero delle serie determinato.

Nelle gare di corsa che si effettuano a **serie**, la serie dei migliori tempi (se non diversamente specificato nel regolamento della manifestazione) è sempre l'ultima, salvo casi dovuti ad eventi atmosferici o altre cause di forza maggiore.

A livello regionale sarà compito del Delegato Tecnico determinare quale serie partirà per prima, tenendo conto del numero complessivo degli iscritti, dei possibili tempi di attesa, della situazione meteorologica e di ogni altro elemento che possa influenzare, in senso negativo, le prestazioni degli atleti.
L'attribuzione delle corsie avverrà sempre per sorteggio tra tutti gli atleti partecipanti alla stessa serie.
Quando si utilizza il metodo delle **serie**, gli atleti gareggiano una sola volta.
Un'eventuale classifica finale sarà determinata dall'elencazione delle migliori prestazioni ottenute nelle varie serie, se non già desunta dall'ordine di arrivo della serie dei migliori tempi.

21 RT – Parità
Quando il passaggio ad un turno successivo è determinato in tutto o in parte dai tempi e, non essendo risolvibile la parità ricorrendo al tempo espresso in millesimi di secondo, vi sia la necessità di ricorrere ad un sorteggio fra tempi uguali, si deve tener conto anche degli ordini di arrivo delle batterie al fine di evitare che l'estrazione a sorte danneggi ingiustamente un concorrente che nella stessa batteria si è classificato meglio di un altro con lo stesso tempo.
Di conseguenza, il sorteggio viene effettuato tra le batterie (e non tra gli atleti) e favorisce, tra gli aventi diritto della stessa batteria, l'atleta meglio classificato. Un'eventuale successiva estrazione della stessa batteria, porta al turno successivo l'atleta che segue, nell'ordine di arrivo, quello già sorteggiato.
Quando due o più atleti sono in parità anche dopo l'apprezzamento dei millesimi, sia in batterie diverse che nella stessa batteria dove sono anche classificati alla stessa posizione, si procederà ad un sorteggio completo tra tutti loro per determinare gli ammessi/o al turno successivo.

23 RT – Corse con siepi
Nella gara dei 1500m vi devono essere 12 salti di ostacoli e 3 salti di fossa. La distanza dal punto di partenza all'inizio del primo giro deve essere priva di ostacoli.
Nella gara dei 1200m vi devono essere 10 barriere h 0,76m, prima barriera dopo circa 180m e 9 barriere in corrispondenza della segnaletica standard, senza riviera.

24 RT – Staffette
4. Qualora gli organizzatori non forniscano il nastro adesivo necessario per apporre correttamente i segni di riferimento, detti segni possono essere fatti con materiale che non costituisce impedimento.
5. Quando i testimoni sono forniti dagli organizzatori, non è consentito l'uso di testimoni personali.
6. Se il testimone cade quando è nelle mani di entrambi gli atleti, non essendo ancora completato il cambio, deve essere raccolto dall'atleta che lo sta consegnando.
10. La sostituzione non sarà ammessa nel caso in cui l'atleta in sostituzione abbia già gareggiato in un turno preliminare con altra squadra appartenente alla stessa Società.
11. Per "ultima chiamata" deve intendersi il momento in cui gli atleti vengono consegnati allo staff di partenza.
15.1 Con tre curve, la partenza avviene dalle linee bianche e blu in mezzo (scalari standard 4x400m);
15.2 Con una sola curva, la partenza avviene dalle linee bianche e verdi in mezzo (scalari 800m).
Vedere anche SEGNALETICA ORIZZONTALE (Allegato 1)

Descrizione Staffetta Mista 100+200+300+400
La regolamentazione della gara secondo la formula che vede coincidere l'inizio della gara con la zona di partenza dei 200m, deve essere definita come segue:

1. Vanno disegnati nuovi "handicap" per far si che tutte le corsie prevedano la stessa distanza da percorrere nelle prime due frazioni:
    - dalla linea di partenza dei 200m si devono aggiungere gli handicap degli 800m;
    - occorre ridisegnare quindi le linee del terzo cambio della 4x100 per il passaggio del testimone tra il primo e il secondo frazionista.
2. Si deve provvedere a dipingere l'opportuna segnaletica sulla pista e più precisamente:
    - partenza e primo cambio: la distanza riportata nella tabella (allegato 1), deve essere misurata al cordolo partendo dalla tangente "C" (allegato 2) andando verso l'arrivo nel senso di corsa;
    - secondo cambio: le distanze riportate nella tabella (allegato1) devono essere misurate al cordolo partendo dalla tangente "D" (allegato 2) precedendo nel senso opposto a quello di corsa.

Tutte le linee tracciate devono essere di colore nero, onde avere su tutti gli impianti un'unica colorazione.
Vedere anche RAGGIO AL CORDOLO DELLE PISTE (Allegato 2) e PISTA (Allegato 3)

Descrizione Staffetta Mista 200+400+600+800

A. Impianti forniti di linee di cambio per la staffetta 4x200:

- la partenza della staffetta 200 + 400 + 600 + 800 avviene utilizzando quella della staffetta 4x400;
- il primo cambio è effettuato nella zona di cambio della 4x200. Il secondo frazionista rientra alla corda dopo la tangente opposta all'arrivo.

B. Impianti sprovvisti di linee di cambio per la staffetta 4x200:
- la partenza della staffetta 200 + 400 + 600 + 800 avviene utilizzando quella degli 800m in corsia;
- in questo caso il primo frazionista rientra alla corda dopo la tangente opposta all'arrivo.

25 RT – Concorsi: Condizioni Generali
8. In gare particolarmente affollate, i concorrenti solitamente vengono suddivisi in gruppi di 15-18 atleti ciascuno secondo le proprie prestazioni. Se la gara si svolge su di una sola pedana, il gruppo degli atleti migliori gareggia per ultimo; se invece si svolge su più pedane, la finale deve essere effettuata sulla pedana sulla quale gareggiano i migliori.
17. ***Nota (iv)*** Il minuto aggiuntivo nel caso di tentativo di Primato, quando è rimasto in gara un solo atleta nel salto in Alto e con l'Asta, non sarà concesso nei casi di Miglior Prestazione.

26 RT – Salti in Elevazione: Condizioni Generali
2. Nelle manifestazioni ove è previsto che l'atleta possa richiedere, prima della gara direttamente in pedana, una ed unica propria misura di entrata inferiore a quella di inizio prevista, dopo tale tentativo, se riuscito, la progressione deve riprendere con le misure stabilite.
8.4 In caso di parità per il primo posto, sia per le gare in cui è in palio un titolo individuale (nazionale o regionale), sia per le finali nazionali dei CdS, la parità sarà risolta obbligatoriamente tramite lo spareggio previsto dalla Reg. 26.9 RT.

27 RT – Salto in Alto
2. Posizionamento dell'asticella: il bordo dell'asticella più vicino all'atleta deve corrispondere con il bordo, della linea bianca sul terreno, più vicino all'atleta, in modo che i due bordi anteriori del piano verticale siano perfettamente allineati.

31 RT – Salto Triplo
4. L'Arbitro (se non vi ha già provveduto il Delegato Tecnico), sulla base delle misure di iscrizione, determinerà la distanza dell'asse di battuta per le prime tre prove eliminatorie, anche suddividendo gli atleti in più gruppi omogenei per battuta. Per i tre salti finali tutti gli atleti salteranno, quando possibile, da un'unica distanza che sarà stabilita dall'Arbitro, sulla base delle loro misure ottenute nella fase eliminatoria.

32 RT – Lanci: Condizioni Generali
15. Nel caso di perdita fortuita dell'attrezzo da parte dell'atleta, e a condizione che le regole relative a ciascuna gara di lancio non siano state violate o l'attrezzo non sia caduto nel settore, all'atleta sarà concesso di ripetere il tentativo nel tempo residuo.

36 RT – Lancio del Martello
Le Regole del lancio del martello si applicano anche alla gara del martello con maniglia corta, compreso l'utilizzo di una gabbia di protezione ove, nel rispetto delle condizioni di sicurezza, può non essere obbligatoria la chiusura delle porte anteriori. Può essere anche consentito l'utilizzo della gabbia del disco.

39 RT – Prove Multiple
1. Gli atleti partecipanti a una gara di Prove Multiple non possono, nel corso della stessa manifestazione, partecipare ad altre gare. Nelle manifestazioni esclusivamente riservate ai Master, gli stessi possono partecipare ad altra gara nella stessa giornata, solo se previsto nel regolamento della manifestazione.
9. Solo nel caso sia previsto dallo specifico regolamento della manifestazione, nei Salti in Elevazione, a ciascun atleta può essere concessa la facoltà di scegliere una propria misura di entrata, dopodiché si proseguirà con la progressione prevista.

54 RT – La Marcia
4.1 Nelle manifestazioni italiane, eccetto quelle in cui è presente una Giuria Internazionale e comunque diverse da quelle previste ai paragrafi 1.1, 1.2, 1.3, 1.4 e 1.6 della definizione di Competizioni Internazionali, il Giudice Capo, in via ordinaria, opererà anche come componente della giuria di marcia a tutti gli effetti, restando fermi tutti gli altri poteri del Giudice Capo previsti dal RTI.

5. *Raccomandazione: d*a parte del Giudice di Marcia (incluso il Giudice Capo quando svolge tale funzione) sarà sempre obbligatorio mostrare la paletta gialla prima di inviare il cartellino rosso, con le seguenti eccezioni:

- quando un atleta infrange la regola in maniera talmente ovvia, da trarne un indebito vantaggio rispetto agli avversari;
- quando un atleta infrange la regola nell'ultima parte della gara dove il richiamo con la paletta gialla sarebbe troppo tardivo e si tradurrebbe in un indebito vantaggio per lo stesso atleta.

In tutti gli altri casi, il Giudice di Marcia (incluso il Giudice Capo quando svolge tale funzione) deve mostrare la paletta gialla all'atleta prima di compilare il cartellino rosso.
Al termine delle gare nei Campionati Italiani Individuali e nelle Finali Oro/Argento CDS, copia del *summary* deve essere consegnata al TIC a disposizione degli atleti/società interessate.
7.3 Tutte le gare di marcia a livello nazionale/regionale/provinciale (ad eccezione delle gare riservate esclusivamente alla categoria master) saranno giudicate con l'utilizzo della Penalty Zone.

55 RT – Corse su Strada

Il *Tempo massimo* rappresenta il termine temporale entro il quale è consentito agli atleti di concludere la propria gara.
Nelle competizioni agonistiche, allo scadere del *tempo massimo*, il percorso sarà interamente riaperto al traffico. L'Organizzatore dovrà predisporre un servizio di raccolta degli atleti ancora sul percorso, attraverso idonei mezzi di trasporto. Gli atleti che decidessero comunque di proseguire, dovranno attenersi scrupolosamente alle norme del Codice della Strada, come normali pedoni, sotto la propria responsabilità, utilizzando le zone riservate al traffico pedonale.
Allo scadere del *tempo massimo* stabilito nel regolamento della manifestazione, gli atleti che non hanno ancora portato a termine la distanza prevista, non saranno inseriti nell'Ordine di Arrivo ufficiale della gara.
Trascorsi 30 minuti dalla scadenza del tempo massimo termina il Servizio di Assistenza Medica (sia lungo il percorso, sia nella zona di arrivo) e cessa inoltre il Servizio GGG.
1. Gli Allievi/e non possono partecipare a corse su strada superiori ai km 10. Gli Juniores non possono partecipare a corse su strada superiori alla mezza maratona: km 21,097.
Gli atleti stranieri, tesserati all'estero, che partecipano a manifestazioni internazionali che si svolgono sul territorio italiano devono attenersi a quanto previsto nel presente punto, salvo eventuali Campionati WA/EA programmati in Italia.

57 RT – Corse in Montagna e nella Natura (Trail)

9. Nei Campionati Federali Trail (nazionali, regionali, provinciali) la gestione della manifestazione è competenza del GGG con la nomina del Delegato Tecnico, pur nel rispetto delle pertinenze del Comitato Organizzatore; il numero dei Giudici sarà adeguato alla tipologia del Campionato.
Tutte le altre manifestazioni, approvate FIDAL, saranno gestite dal Comitato Organizzatore; il numero dei Giudici sarà pertanto limitato al minimo indispensabile e la figura apicale GGG sarà rappresentata dal Giudice d'Appello, con la sola propria specifica funzione.

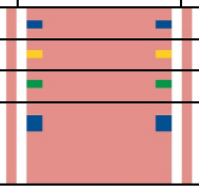
SEGNALETICA ORIZZONTALE

Spessore delle linee: 0,05 m

Colore	Segno	Dimensione (m) – Posizione	Tipo	Gara	Tangente
Bianco		Tutta la larghezza della pista	Arrivo	Tutte le gare	A
		1,17 (tutta la larghezza della corsia)	ST	400m, 4x100m	A
			ST	100m, 100hs, 110hs	B
			ST	200m (anche SL 4x100m 3° frazionista)	C
		Curva (tutta la larghezza della pista)	ST	2000m, 10000m	A
			ST	Miglio	A
			ST	2000sc	A
			ST	1000, 3000m, 5000m	C
			ST	3000sc	C
			ST	1500m	D
		Corsie dalla 5 alla 8 (dalla 4 alla 6 con 6 corsie)	ST	Partenze a gruppi: 2000m, 10000m	A
			ST	Partenze a gruppi: 1000m, 3000m, 5000m	C
		0,40 al centro	SL	4x100m 2° e 4° frazionista	B, D
Bianco, interno blu*		1,17 (larghezza corsia), 0,40 al centro	ST	4x400m	A
Bianco, interno verde		1,17 (larghezza corsia), 0,40 al centro	ST	800m (anche SL 4x400m 2° frazionista)	A
Blu*		0,80 al centro	ZE	Staffette o parti di staffette corse in linea (per es. 4x400m 3° e 4° frazionista)	A
		10m dopo il traguardo, parallele ad esso, corsie dalla 2 alla 5			
		10m prima del traguardo dalla 2 alla 8 (o 6)	ZS		A
		0,80 dal bordo interno, l'uncino a 45° esce 0,15	ZE	4x400m 2° frazionista	A
		0,80 dal bordo interno, l'uncino a 45° esce 0,15	ZS	4x400m 2° frazionista	A
Giallo		1,10 dal bordo interno, l'uncino a 45° esce 0,15	ZE	4x100m 2°, 3° e 4° frazionista	B, C, D
		1,10 dal bordo interno, l'uncino a 45° esce 0,15	ZS	4x100m 2°, 3° e 4° frazionista	B, C, D
Verde		0,05x0,05 sulla linea fra le corsie 4 e 5 (o 3 e 4)	Rientro	3000m, 5000m con partenze a gruppi	B
		Curva, corsie dalla 2 alla 8 (o dalla 2 alla 6)	Rientro	800m, 4x400m 2° frazionista	D

**per piste blu dovrebbe essere utilizzato il rosso*

OSTACOLI

Colore	Segno	Dimensione (m) Posizione	Gara
Blu*		0,05x0,10 sx e dx	110hs
Giallo		0,05x0,10 sx e dx	100hs
Verde		0,05x0,10 sx e dx	400hs
Blu*		0,125x0,125 all'interno in corsia 1 e all'esterno in corsia 3	Siepi

**per piste blu dovrebbe essere utilizzato il rosso*

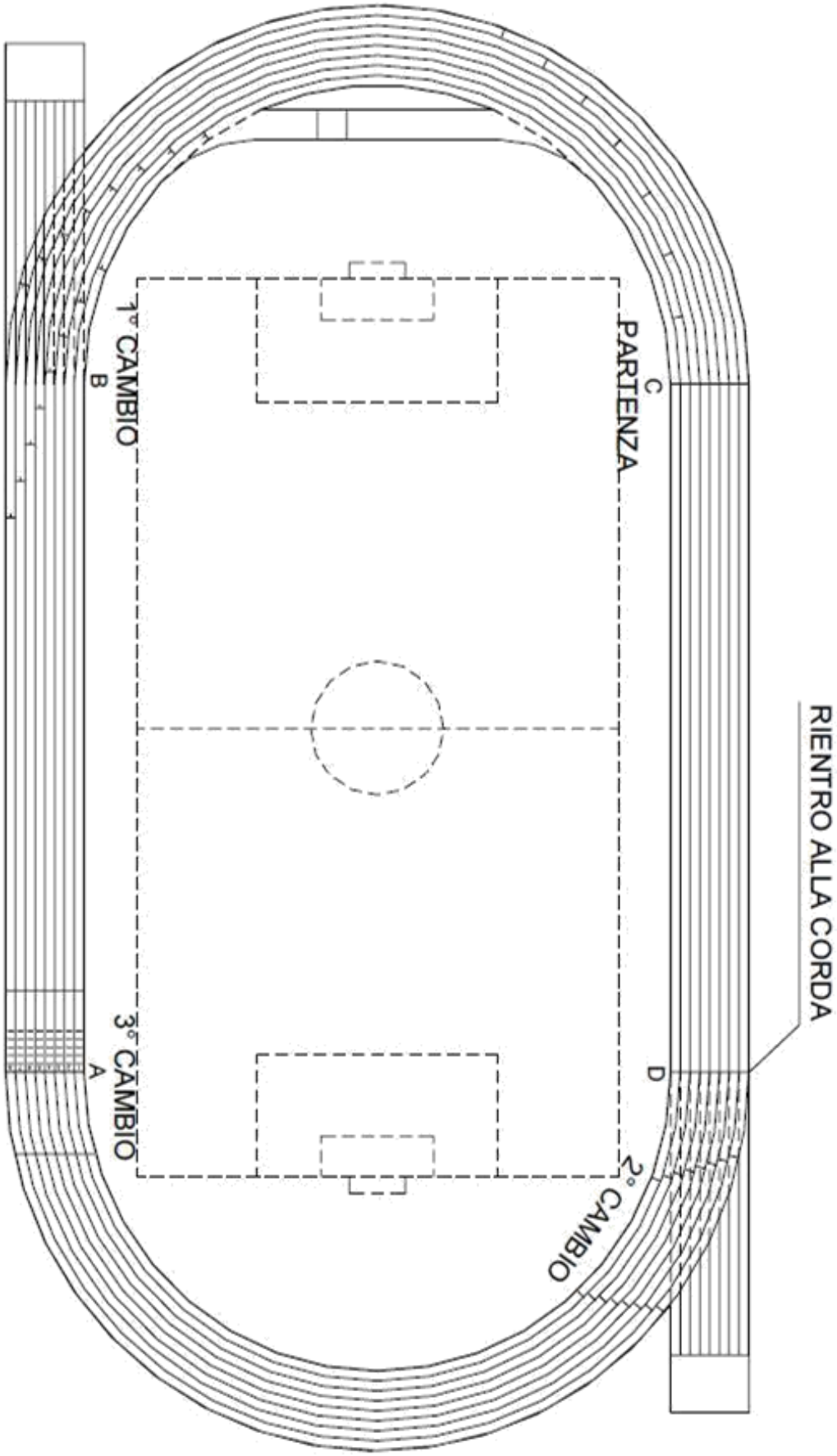
Allegato 2 – Tabella tracciamento Staffetta 100+200+300+400

TRACCIAMENTO STAFFETTA 100+200+300+400

CORSIE LARGHE ML. 1,22 (con raggi indicati al cordolo)

	39,70					38,70					37,70					36,70					
	Partenza	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Partenza	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Partenza	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Partenza	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	
		1° cambio		2° Cambio			1° cambio		2° Cambio			1° cambio		2° Cambio			1° cambio		2° Cambio		
1	0,00	89,32	109,17	35,39	15.54	0,00	89,31	109,15	32,27	12,42	0,00	89,29	109,13	29,15	9,31	0,00	89,27	109,11	26,02	6,18	1
2	6,81	93,70	113,01	34,41	15.11	6,80	93,61	112,91	31,36	12,06	6,79	93,53	112,80	28,30	9,03	6,79	93,43	112,69	25,24	6,00	2
3	13,82	98,21	116,96	33,41	14.65	13,80	98,05	116,77	30,41	11,69	13,78	97,89	116,58	27,43	8,74	13,75	97,71	116,45	24,44	5,78	3
4	20,46	102,48	120,71	32,43	14.20	20,41	102,25	120,44	29,50	11,31	20,36	102,00	120,33	26,58	8,44	20,31	101,75	120,33	23,66	5,56	4
5	26,76	106,55	124,28	31,49	13.76	26,68	106,23	124,22	28,62	10.87	26,59	105,91	124,22	25,77	8,14	26,51	105,57	124,22	22,92	5,35	5
6	32,73	110,40	128,13	30,59	13.32	32,61	110,01	128,13	27,78	10,58	32,49	109,60	128,13	24,98	7,85	32,36	109,18	128,13	22,20	5,13	6
7	38,44	114,11	132,09	29,74	12.93	38,28	113,63	132,08	26,98	10,23	38,09	113,13	132,06	24,23	7,55	37,91	112,60	132,05	21,49	4,89	7
8	43,86	117,62	136,05	28,91	12.51	43,64	117,06	136,03	26,19	9,87	43,41	116,47	136,01	23,49	7,25	43,17	116,00	135,99	20,81	4,66	8

CORSIE LARGHE ML. 1,27 (con raggi indicati al cordolo)

1	0,00	89,32	109,17	35,38	15.54	0,00	89,31	109,15	32,27	12,42	0,00	89,29	109,13	29,15	9,31	0,00	89,27	109,11	26,02	6,18	1
2	7,10	93,89	113,17	34,39	15.11	7,10	93,80	113,07	31,32	12,05	7,31	93,72	112,96	28,26	9,02	7,30	93,62	112,84	25,21	5,98	2
3	14,38	98,58	117,28	33,39	14.69	14,36	98,41	117,09	30,33	11,65	14,80	98,24	116,88	27,35	8,71	14,31	98,06	116,63	24,37	5,76	3
4	21,26	103,00	121,17	32,47	14.30	21,21	102,76	120,88	29,38	11,26	21,15	102,50	120,58	26,48	8,41	21,09	102,23	120,26	23,57	5,54	4
5	27,77	107,21	124,72	31,62	13.97	27,69	106,89	124,88	28,47	10,88	27,41	105,85	123,28	25,47	8,04	27,49	106,17	123,65	22,81	5,32	5
6	33,93	111,18	128,95	30,83	13.66	33,80	110,78	128,94	27,60	10,49	33,66	110,34	127,38	24,83	7,79	33,52	109,89	126,86	22,06	5,09	6
7	39,79	114,98	133,06	30,11	13.40	39,62	114,49	133,04	26,75	10,12	39,41	113,95	130,51	24,05	7,49	39,21	113,41	129,89	21,36	4,87	7
8	45,36	118,59	137,19	29,44	13.16	45,15	118,03	137,17	25,93	9,73	55,71	117,40	133,51	23,29	7,17	44,63	116,77	132,80	20,65	4,62	8

Allegato 3 – Disegno zone di cambio Staffetta 100+200+300+400